

SCHEDA PROGETTUALE - ADP 2024

ATTENZIONE! VERIFICARE LE CAUSE DI INAMMISSIBILITA' (PUNTO 11 ALLEGATO B).

ENTE CAPOFILA PROPONENTE

Ente **FEDERAZIONE TRIVENETO CUORE O.D.V.**

Codice Fiscale 93022430271 con sede legale in **Via E. Pinelli n. 24 scala A int. 4**

CAP 31100 Comune **TREVISO** Pr. TV Telefono **335 - 7074887**

E-mail Ente **info@trivenetocuore.org**

PEC Ente **trivenetocuore@pec.it**

sito internet **www.trivenetocuore.org**

e.

REFERENTE PROGETTUALE

Referente del Progetto: (Cognome e nome) **GONELLA EDI**

Cellulare **335-7074887**

E-mail **edi16@studiogonella.it** - PEC **studiogonella@pecint.it**

1) TITOLO

Prevenzione cardiovascolare nel Veneto 2025

2) DURATA (*i progetti devono avere una durata non inferiore a 6 mesi e concludersi inderogabilmente entro il 31.12.2025*)

Dal 1 Gennaio 2025 al 31 dicembre 2025

3) DESCRIZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 righe)

Analisi del contesto:

Gli abitanti del Veneto all'1/01/23 sono 4.838.253 con una aspettativa media di vita di 81,2 anni per i maschi e di 85,5 anni per le femmine. I principali eventi avversi cardiovascolari sono l'infarto miocardico acuto (STEMI o NSTEMI), l'ictus cerebri e lo scompenso cardiaco.

Inoltre nell'ambito del progetto si prevede il coinvolgimento degli studenti del Corso di laurea in Infermieristica, attivi presso: l'Azienda ULSS 4 all'Istituto Calasanzio di Portogruaro, come canale parallelo dell'Università degli Studi di Padova; l'Azienda ULSS 3, per l'anno accademico 2024-2025 nei locali del Porto Clodiense di Chioggia, come canale parallelo dell'Università degli Studi di Padova; l'Azienda ULSS2 a Treviso in Via Venier,46, come canale parallelo dell'Università degli Studi di Padova; l'Azienda ULSS8 all'Università di Vicenza in Via Enrico Cialdini, n.2; l'Azienda ULSS6 all'Università degli Studi di Padova; l'Azienda ULSS 5 all'università degli Studi di Padova.

I corsi di laurea formano in un percorso di tre anni i professionisti che poi trovano impiego nelle strutture sanitarie e socio sanitarie delle aziende suddette, operando nel campo della prevenzione, promozione alla salute, assistenza e cura delle persone. Il ruolo dell'infermiere anche nel campo della prevenzione cardiovascolare con interventi formativi, educativi, preventivi, è di fondamentale importanza, proprio in funzione della capillare presenza di tale figura nei contesti di vita e di cura e delle sue competenze, solo a

titolo esemplificativo: negli ambulatori dei medici di medicina generale, nella comunità con l'infermiere di famiglia, nell'assistenza domiciliare, nei servizi del dipartimento di prevenzione e naturalmente negli ospedali. La collaborazione poi degli infermieri anche con le associazioni di volontariato presenti nel territorio è fortemente consolidata, ed è sempre garantita in tutte le attività svolte dalle Associazioni Amici del Cuore nel contesto di comunità.

Rilevazione dei bisogni:

Nel 2022 gli infarti miocardici acuti sono stati 6.074, gli ictus cerebrali 8.052 e gli scompensi cardiaci ben 70.988. Gli eventi ospedalizzati sono stati in media 125 per 100.000 abitanti per l'infarto, 166 per 100.000 abitanti per l'ictus cerebrali e 1,5 per 100 abitanti per quanto riguarda lo scompenso cardiaco. Le patologie compresenti più frequenti sono state l'ipertensione arteriosa (66 %), una cardiopatia aritmica (62 %), le dislipidemie (46 %) e nel 92 % dei casi coesistevano almeno 3 patologie croniche.

Inoltre si prevede già dal 2024 e per i prossimi anni un incremento costante del fabbisogno del personale infermieristico, non solo in termini di turn over ma anche in ragione delle progettualità collegate al D.M. n. 77/2022 che delinea nuovi ambiti di intervento per l'infermiere: infermieristica di famiglia e comunità, incremento dell'assistenza domiciliare, sviluppo delle centrali operative territoriali. Tutti contesti nei quali l'infermiere svolge anche attività di prevenzione e promozione alla salute, educazione sanitaria, formazione e informazione rispetto ai corretti stili di vita, si attiva per l'intercettazione precoce dei bisogni e la loro soluzione. (cfr DGR 1123/2023 Approvazione del documento "Servizi di Infermieristica di famiglia o comunità" nell'ambito degli interventi per lo sviluppo dell'assistenza territoriale. D.M. 23 maggio 2022 n. 77). La presente progettualità si pone quindi come un'attività di estrema importanza sia nell'avvicinare i giovani alla professione infermieristica, enfatizzando il ruolo che questo professionista può assumere nel migliorare le condizioni di salute delle persone e nel prevenire l'insorgenza di patologie anche mortali, sia nel supportare chi ha già intrapreso il percorso formativo. A tale proposito il DM 12 marzo 2019 che ha introdotto il Nuovo Sistema di garanzia per l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) individua ben 88 indicatori (di valutazione e monitoraggio) del sistema sanitario, e tra questi:

- n. 16 per la prevenzione collettiva e sanità pubblica
- n. 33 per l'assistenza distrettuale
- n. 24 per l'assistenza ospedaliera
- n. 10 indicatori per il monitoraggio e la valutazione dei percorsi diagnostico-terapeutici assistenziali - PDTA (BPCO, scompenso cardiaco, diabete, tumore mammella nella donna, tumore colon e tumore retto)

Il loro soddisfacimento dipende anche dalla disponibilità di risorse professionali preparate ed in grado di intervenire nei diversi ambiti qui richiamati.

Coerenza degli obiettivi generali e delle aree di intervento prescelti con le attività di interesse generale statutarie:

La Federazione Triveneto Cuore Ody è un'associazione di secondo livello che ha tra i suoi associati una trentina di associazioni (organizzazioni del volontariato) che si occupano di prevenzione e riabilitazione cardiovascolare. La Mission della Federazione è promuovere e coordinare attività tese a potenziare e migliorare la diffusione di tutte quelle forme preventive, riabilitative e quant'altro si riferisca specificatamente alle malattie cardiovascolari e loro complicanze, come previsto dall'Art. 5 Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117) avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato delle proprie Associate. A titolo esemplificativo le azioni si concretizzano in:

- Realizzare la prevenzione a 360° ad iniziare dall'età scolare;
- Contribuire al miglioramento delle cure delle malattie cardiovascolari;
- Promuovere la ricerca e l'aggiornamento sulle malattie cardiovascolari;
- Lottare contro la morte improvvisa.

Tali finalità sono correlate e coerenti con gli obiettivi generali e con le aree prioritarie di intervento individuate in fase progettuale:

Obiettivo numero 1 – PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTÀ

Area prioritaria b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità;

Area prioritaria d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte.

Obiettivo numero 3 – SALUTE E BENESSERE: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETÀ

Area prioritaria g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali.

Contestualizzare le attività prioritarie:

Le azioni del progetto ben si contestualizzano nel seguente obiettivo prioritario:

Le azioni di progetto alla povertà sanitaria rivolte a persone vulnerabili, anche in ragione di temporaneo disagio socio economico, al fine di contrastare il rischio di deprivazione nell'accesso alle cure. Le azioni del progetto si propongono di diffondere nel territorio la cultura della prevenzione cardiovascolare soprattutto primaria, finalizzata alla diagnosi precoce di condizioni patologiche quali l'ipertensione arteriosa, le dislipidemie, il sovrappeso ed eventuali alterazioni elettrocardiografiche suggestive di qualche forma di cardiopatia.

Inoltre sostenere la realizzazione di un progetto di ricerca e studio, da concretizzarsi poi con l'elaborazione di una tesi di laurea in infermieristica da parte degli studenti del terzo anno (laureandi), riconoscendo una borsa di studio alla tesi che affronterà l'ambito della prevenzione cardiovascolare, dando particolare evidenza ad aspetti quali: originalità del progetto, applicabilità/trasferibilità nel contesto professionale e territoriale, ricadute in termini di esiti di salute.

Fasi di attuazione del progetto:

Entrambi gli obiettivi sono articolati in 12 mesi e sono suddivisi in 2 fasi ciascuno:

Obiettivo 1:

AVVIO: presentazione del progetto agli studenti del Corso di laurea in Infermieristica e definizione degli ambiti di intervento da parte del professionista infermiere in materia di prevenzione e contenimento del rischio cardiovascolare. In questa fase verranno definiti i criteri di valutazione che verranno considerati per individuare tra le tesi di laurea prodotte il progetto al quale riconoscere la borsa di studio.

ATTIVITÀ: in questa fase vengono sviluppati i progetti di ricerca, secondo il calendario delle attività didattiche previsto dalle Università. Gli studenti potranno anche partecipare direttamente alle attività di screening e prevenzione organizzate dalle Associazioni Amici del Cuore del Veneto,

al fine di contestualizzare il lavoro di tesi alla realtà operativa. Questa fase permetterà di sviluppare diverse azioni oltre alla stesura del progetto di tesi vero e proprio, quali:

- Sensibilizzazione e informazione/educazione nei confronti della popolazione sul tema della prevenzione da parte degli studenti in collaborazione delle Associazioni Amici del Cuore;
- Promozione e diffusione della cultura del volontariato da parte degli studenti in una ottica di confronto generazionale e contributo alla vita associativa;
- Partecipazione diretta da parte degli studenti alle iniziative di prevenzione organizzate delle Associazioni Amici del Cuore nel territorio di riferimento

Obiettivo 3:

AVVIO: coordinamento degli screening sui diversi territori in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, altre realtà associative e all'allineamento con le ULSS dei territori interessati;

ATTIVITA': realizzazione di screening cardiovascolari liberamente accessibili a tutti i cittadini al fine di promuovere la cultura della salute e della prevenzione cardiovascolare.

Indicare i Comuni nei quali verranno svolte fisicamente le azioni progettuali:

Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Eraclea, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Chioggia, Sottomarina, Valli di Chioggia, Sant'Anna, Pellestrina, Motta di Livenza, Meduna, Oderzo, Mansuè, Fontanelle, San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Arcade, Preganziol, Roncade, Quinto di Treviso, Olmi, Silea, Casier, Monastier, Chiarano, Cessalto, Mestre, Carpenedo, Favaro Veneto, Vicenza, Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Carmignano del Brenta, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo, Monselice, Este, Conselve, Solesino, Pozzonovo, Montagnana, Rovigo, Adria, Porto Viro, Occhiobello.

4) REQUISITI SOGGETTIVI

Dettagliare/Documentare:

- **L'esperienza pregressa e specifica nell'ambito degli interventi proposti, anche in termini di professionalità dedicate:**

Da più decenni tutte le Associazioni Amici del Cuore federate hanno posto in essere eventi e programmi di screening cardiovascolare della popolazione in collaborazione con i servizi di Cardiologia dei territori di competenza. Si elencano le esperienze di ogni partner:

Amici del Cuore San Donà-Jesolo: da 35 anni nel suo territorio esegue mediamente screening cardiovascolare per 1000 persone/anno in collaborazione con la Cardiologia dell'Ospedale di San Donà di Piave e con la cardiologia Riabilitativa dell'Ospedale di Jesolo. Si occupa da 22 anni di donare defibrillatori semi automatici a tutti i comuni dell'ULSS4 al fine di far diventare il territorio cardio protetto. Organizza corsi di primo soccorso ed uso del defibrillatore per 500 cittadini/anno. Da 6 anni con il Progetto Psicologo del Cuore offre gratuitamente 4 ore alla settimana ai pazienti che frequentano la Cardiologia Riabilitativa di Jesolo. Dona abitualmente attrezzature ad entrambe le Cardiologie. Collabora attivamente con altre Associazioni del territorio tra cui; Croce Rossa Italiana Comitato di San Donà di Piave, Auser di San Donà di Piave, Centro Formazione Veneto Orientale di Portogruaro, Ass.ne Diabetici di San Donà di Piave e di Portogruaro.

Cuore Amico di Chioggia: da vent'anni nel suo territorio esegue screening cardiovascolari per 1800 persone/anno. Organizza costantemente corsi anti fumo per 100 persone/anno. Organizza in media due convegni di sensibilizzazione all'anno e promuove da alcuni anni una guida ragionata sulla cucina tradizionale chioggiotta per i pazienti cardiopatici "a Chioggia si cucina con il Cuore".

Amici del Cuore di Motta di Livenza: da più di 25 anni esegue screening cardiovascolari per 1000 persone/anno. Organizza costantemente incontri formativi nelle scuole elementari e medie inferiori in cinque sedi scolastiche del territorio per una media 300 studenti/anno. Gestisce palestre nel territorio per i pazienti colpiti da patologie cardiache per 50 atleti/anno.

Amici del Cuore Terraferma: da diversi decenni esegue screening cardiovascolari per 500 persone/anno. Organizza costantemente attività di riabilitazione e mantenimento, corsi di addestramento nelle scuole, sensibilizzazione della cittadinanza, conferenze, gestione palestre per cardiopatici, formazione di volontari ospedalieri, e follow up con la psicologa per pazienti dimessi.

Amici del Cuore di Vicenza: da 35 anni organizza screening cardiovascolari per 1200 persone/anno. Organizza costantemente screening per le scuole superiori e incontri per sensibilizzare gli studenti sugli stili di vita da assumere per evitare l'insorgere di eventi cardiovascolari. Da alcuni anni organizza corsi BLS-D nelle scuole medie e superiori per 400 studenti/anno. Pianifica abitualmente incontri di cittadini del territorio per la prevenzione cardiovascolare. Gestisce palestre per corsi di ginnastica di mantenimento per cardiopatici per 145 persone/anno. Ha offerto un master di specializzazione per un cardiologo della propria ASL e abitualmente una ventina di volontari prestano la loro opera nel reparto, di cardiologia nell'Ospedale San Bortolo di Vicenza.

Amici del Cuore di Rovigo: da più di 15 anni esegue abitualmente screening cardiovascolari nel territorio di competenza in collaborazione con cardiologi ed infermieri della propria Asl per 500 persone/anno. Organizza lezioni didattiche, teoriche e pratiche sui temi cardiovascolari presso le scuole elementari e medie per 100 studenti/anno.

Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini Monselice: da più di 40 anni esegue mediamente screening cardiovascolari per 1000 persone/anno. Periodicamente organizza nel territorio delle postazioni con presenza di specialisti cardiovascolari mediamente 10/anno, incontri con cardiologi sulle varie tematiche di prevenzione per 300 cittadini/anno. Lezioni didattiche e corsi BLSD per scuole primarie e superiori per 1000 studenti/anno. Pianifica ogni anno incontri con la psicologa per 100 persone/anno e gestione palestra per ginnastica leggera per cardiopatici 50 persone/anno e alcune donazione di defibrillatori semi automatici alle scuole e ai ritrovi sportivi.

- **L'inserimento nella pianificazione regionale (Piani di Zona o la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile):**

Le Associazioni Amici del Cuore del Veneto partecipano e collaborano con le Cardiologie delle proprie Aziende Sanitarie per sensibilizzare la popolazione alla prevenzione cardiovascolare ed ai corretti stili di vita al fine di ridurre nel tempo la percentuale di patologie cardiovascolari croniche.

- **le motivazioni relative alla richiesta di “consolidamento” nel caso di azioni progettuali a sistema già finanziate:**
non sussiste il caso.
- **le azioni di integrazione o a rinforzo delle attività della Rete degli Empori della solidarietà regionali o della Rete “STACCO” ai fini di solidarietà sociale:**
non sussiste il caso.

5) DESTINATARI DEGLI INTERVENTI:

Tipologia	Numero
1 Famiglia e minori	0
2 Disabili	0
3 Dipendenze	0
4 Anziani (65 anni e più)	0
5 Immigrati e nomadi	0
6 Povertà, disagio adulti e senza fissa dimora	0
7 Multiutenza	7000 screening tra tutti i partners; 7 borse di studio per laureandi in infermieristica con tesi sulle malattie cardiovascolari
Totale	7007

6) PERSONE RETRIBUITE: *lavoratori dipendenti, parasubordinati, prestazioni occasionali, professionisti - persone fisiche (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante), comprese le “Deleghe a Terzi”.*

Numero complessivo (unità personale impiegate)	n. unità per tipologia attività svolta ¹	Forma contrattuale (es. dipendente....)	Durata rapporto (in mesi)	Costi previsti (€)
Tot: 49	13 cardiologi	Prestaz. occasionali	12	5.200
	1 diabetologo	Prestaz. occasionali	12	400
	35 infermieri	Prestaz. occasionali	12	9.100

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

7) **VOLONTARI** (specificare per gruppi omogenei e compilare ogni cella della tabella sottostante relativa il coinvolgimento attivo e partecipativo dei volontari nella realizzazione del progetto).

Numero complessivo (unità Volontari coinvolti)	n. unità per tipologia attività di volontariato svolta ¹	ODV, APS o Fondazione del Terzo Settore di appartenenza	Rimborsi spese da sostenere (€)
Tot: 90	1 - A	Amici del Cuore San Donà-Jesolo ODV	27,14
	1 - A	Amici del Cuore Motta di Livenza ODV	27,14
	1 - A	Amici del Cuore Vicenza ODV	27,14
	1 - A	Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini ODV	27,14
	1 - A	Amici del Cuore Chioggia ODV	27,14
	1 - A	Amici del Cuore Rovigo ODV	27,15
	1 - A	Amici del Cuore Terraferma ODV	27,15
	1 - B	Amici del Cuore San Donà-Jesolo ODV	27,15
	1 - B	Amici del Cuore Motta di Livenza ODV	27,15
	1 - B	Amici del Cuore Vicenza ODV	27,14
	1 - B	Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini ODV	27,14
	1 - B	Amici del Cuore Chioggia ODV	27,14
	1 - B	Amici del Cuore Rovigo ODV	27,14
	1 - B	Amici del Cuore Terraferma ODV	27,14
	1 - C	Amici del Cuore San Donà-Jesolo ODV	27,14
	1 - C	Amici del Cuore Motta di Livenza ODV	27,14
	1 - C	Amici del Cuore Vicenza ODV	27,14
	1 - C	Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini ODV	27,15
	1 - C	Amici del Cuore Chioggia ODV	27,14
	1 - C	Amici del Cuore Rovigo ODV	27,15
	1 - C	Amici del Cuore Terraferma ODV	27,14
	17 - D	Amici del Cuore San Donà-Jesolo ODV	463,20
	4 - D	Amici del Cuore Motta di Livenza ODV	109,00
	9 - D	Amici del Cuore Vicenza ODV	245,20
	21 - D	Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini ODV	572,20
	7 - D	Amici del Cuore Chioggia ODV	190,70
	7 - D	Amici del Cuore Rovigo ODV	190,70
	4 - D	Amici del Cuore Terraferma ODV	109,00

8) SPECIFICHE ATTIVITA' PROGETTUALI (attenzione – compilare la tabella in ogni sua parte PENA LA NON AMMISSIONE)

Indicare:

- non più di 2 obiettivi generali e n. 2 aree prioritarie di intervento rinvenibili nell'Allegato A,
- le linee di attività finanziabili max 3 – Finalità e attività statutarie,
- la priorità (paragrafo 2 Allegato B),
- le azioni progettuali (specificando per ognuna l'ambito di intervento, il raggiungimento dei risultati attesi, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività.

A) Obiettivo generale, Area prioritaria di intervento (max 2 – Allegato A)	1 indicare Obiettivi generali e Aree prioritarie di intervento (Allegato A) <i>Obiettivi generali:</i> Obiettivo numero 1 – PORRE FINE AD OGNI FORMA DI POVERTA' Obiettivo numero 3 – SALUTE E BENESSERE: ASSICURARE LA SALUTE E IL BENESSERE PER TUTTI E PER TUTTE LE ETA' <i>Aree prioritarie di intervento:</i> Area prioritaria b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità; Area prioritaria d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte. Area prioritaria g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali. 2 Declinare il punto 1 in Obiettivi specifici: <i>Obiettivi specifici:</i> <i>Obiettivo numero 1:</i> 1) Promuovere azioni di sostenibilità che guardano al futuro della Sanità Pubblica; 2) Coinvolgere e collaborare con il personale infermieristico nella prevenzione cardiovascolare. <i>Obiettivo numero 3:</i> 3) Offrire screening cardiovascolari gratuiti; 4) diffondere la cultura dello screening cardiovascolare; 5) sensibilizzare la popolazione sulla prevenzione cardiovascolare;
B) Obiettivi locali prioritari (Paragrafo 2 Allegato B)	Individuare la priorità emergente a livello locale (per gli obiettivi n. 2 e n. 3 descrivere le azioni integrative o a rinforzo delle attività della rete di riferimento, da declinarsi nel punto D) della presente scheda) 1. Azioni di contrasto alla povertà sanitaria rivolte a persone vulnerabili, anche in ragione di temporaneo disagio economico, al fine di contrastare il rischio di deprivazione nell'accesso alle cure.

C) Linee di attività finanziabili da scegliersi tra le attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/17 (max 3 - Allegato A)	Delineare in sintesi le finalità associative e riportare le attività di interesse generale statutarie che rilevano la correlazione e la coerenza con gli obiettivi generali, le aree prioritarie di intervento e la priorità emergente a livello locale. La Federazione Triveneto Cuore è un'associazione di volontariato di secondo livello che si occupa: a) di promuovere e coordinare attività tese a potenziare e migliorare la diffusione di tutte quelle forme preventive, riabilitative e quant'altro si riferisca specificatamente alle malattie cardiovascolari e loro complicanze; b) collaborare e far collaborare fattivamente le Associazioni, Circoli, Club, etc. associati alla "Federazione", con le aziende e Servizi Socio Sanitari per il miglioramento delle strutture cardiologiche, cardiocirurgiche, cardiovascolari e riabilitative in costante fattivo collegamento con i cardiologi e con tutti i medici specialistici in altre branche, per uno scambio di informazioni, di esperienze e di materiale scientifico divulgativo e per ogni altra iniziativa atta a migliorare l'assistenza e le prospettive di recupero fisico e psicologico del cardiopatico al fine di pervenire ad un suo più sollecito ed utile reinserimento nella vita attiva e nella società; c) tenere costanti rapporti con le Regioni e con le varie Associazioni di volontariato, la cui attività può essere utile per il raggiungimento degli scopi socio-sanitari.						
D) N. e Descrizione delle Azioni progettuali	Codice e n. Destinatari (vedi Tabella n. 5)	N. Volontari coinvolti e attività di volontariato svolta ¹	N. personale retribuito e attività svolta ¹	Ambito territoriale (non generico)	Risultati attesi	Costo azione (€)	% costo Azione/Costo progetto
Indicare Obiettivo specifico n.3..... Azione n. 1 progettazione screening cardiovascolare.....	7 = 7000	A - 7	0	Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Eraclea, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Tegglo Veneto, Torre di Mosto, Chioggia, Sottomarina, Valli di Chioggia, Sant'Anna, Pellestrina, Motta di Livenza, Meduna, Oderzo, Mansuè, Fontanelle, San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Arcade, Preganziol, Roncade, Quinto di Treviso, Olmi, Silea, Casier, Monastier, Chiarano, Cessalto, Mestre, Carpenedo, Favarò Veneto, Vicenza, Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Carmignano del Brenta, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo, Monselice, Este, Conselve.	Organizzazione dell'evento con prenotazione	190	1%

¹ Indicare: A= progettazione, B = attività di promozione, informazione e sensibilizzazione, C= segreteria, coordinamento e monitoraggio progetto, D= risorse direttamente impegnate nelle attività progettuali.

<i>Indicare Obiettivo specifico n.3.....</i> <i>Azione n. 2 informazione e promozione.....</i>	7= 7000	B - 7	0	Solesino, Pozzonovo, Montagnana, Rovigo, Adria, Porto Viro, Occhiobello. Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Eraclea, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Chioggia, Sottomarina, Valli di Chioggia, Sant'Anna, Pellestrina, Motta di Livenza, Meduna, Oderzo, Mansuè, Fontanelle, San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Arcade, Preganziol, Roncade, Quinto di Treviso, Olmi, Silea, Casier, Monastier, Chiarano, Cessalto, Mestre, Carpenedo, Favarò Veneto, Vicenza, Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Carmignano del Brenta, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo, Monselice, Este, Conselve, Solesino, Pozzonovo, Montagnana, Rovigo, Adria, Porto Viro, Occhiobello.	<i>Sensibilizzare i cittadini al corretto stile di vita, non fumare, alimentarsi in modo corretto e fare sufficiente movimento e divulgazione dell'evento nei social al fine di ottenere i risultati previsti</i>	190	1%
<i>Indicare Obiettivo specifico n.3.....</i> <i>Azione n. 3 Monitoraggio del progetto.....</i>	7=7000	C - 7	0	Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Caomaggiore, Concordia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Eraclea, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Chioggia, Sottomarina, Valli di Chioggia, Sant'Anna, Pellestrina, Motta di Livenza, Meduna, Oderzo, Mansuè, Fontanelle, San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Arcade, Preganziol, Roncade, Quinto di Treviso, Olmi, Silea, Casier, Monastier, Chiarano, Cessalto, Mestre, Carpenedo, Favarò Veneto, Vicenza, Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Carmignano del Brenta, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo, Monselice, Este, Conselve, Solesino, Pozzonovo, Montagnana, Rovigo, Adria, Porto Viro, Occhiobello.	<i>Su 7000 utenti si prevede che il 33% evidenzierà elementi clinici da approfondire</i>	190	1%

<i>Indicare Obiettivo specifico n.3..... Azione n. 4 esecuzione screening cardiovascolare.</i>	7=7000	D - 69	D - 49	Annone Veneto, Caorle, Cavallino-Treporti, Ceggia, Cinto Croma, Concordia, Fossalta di Piave, Fossalta di Portogruaro, Eraclea, Gruaro, Jesolo, Meolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, Pramaggiore, Portogruaro, San Donà di Piave, San Michele al Tagliamento, Santo Stino di Livenza, Teglio Veneto, Torre di Mosto, Chioggia, Sottomarina, Valli di Chioggia, Sant'Anna, Pellestrina, Motta di Livenza, Meduna, Oderzo, Mansuè, Fontanelle, San Polo di Piave, Ormelle, Ponte di Piave, Salgareda, San Biagio di Callalta, Arcade, Preganziol, Roncade, Quinto di Treviso, Olmi, Silea, Casier, Monastier, Chiarano, Cessalto, Mestre, Carpenedo, Favaro Veneto, Vicenza, Altavilla Vicentina, Bolzano Vicentino, Carmignano del Brenia, Dueville, Grumolo delle Abbadesse, Torri di Quartesolo, Monselice, Este, Conselve, Solesino, Pozzonovo, Montagnana, Rovigo, Adria, Porto Viro, Occhiobello.	<i>Ricevimento, compilazione scheda, misurazione del peso, dell'altezza e della circonferenza vita; misurazione della pressione arteriosa, esami ematochimici (colesterolo e glicemia), esecuzione di un elettrocardiogramma, colloquio con il cardiologo</i>	16580	67%
<i>Indicare Obiettivo specifico n.1..... Azione n. 1 borsa di studio per laureandi in infermieristica con tesi sulle malattie cardiovascolari.</i>	7=7			ULSS4, ULSS2, ULSS3, ULSS5, ULSS6, ULSS8	<i>7 lauree in infermieristica specialità cardiologica per le ULSS del territorio di riferimento</i>	24500	50%

9) PARTNER (se presenti inserire i dati in Tabella e allegare modulo C3 sottoscritto da ciascun partner)

Individuare l'eventuale numero ed articolazione del partenariato, le attività realizzate da ciascuno, descrivendone le caratteristiche, l'eventuale quota di cofinanziamento e di contributo assegnato. I progetti presentati in partenariato dal soggetto capofila richiedono ulteriori n. 3 partner per progetti interprovinciali e regionali.

Denominazione ODV/APS/ Fondazioni ONLUS	- Per ODV e APS: Cod. di iscrizione al Registro Regionale o Codice fiscale) - Per Fondazioni: Codice Fiscale	N. azione	Descrizione attività e modalità di partnership	Quota di cofinanziamento (eventuale)	Quota di contributo assegnato
Associazione Amici del Cuore San Donà- Jesolo ODV	93004420274	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Amici del Cuore Motta di Livenza ODV	94065480264	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Amici del Cuore Vicenza ODV	95017720244	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Amici del Cuore Prof. Carlo Forattini ODV	91001820280	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Cuore Amico Chioggia ODV	91016020272	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Amici del Cuore Rovigo ODV	93006570290	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.000
Associazione Amici del Cuore Terraferma ODV	90062490272	1,2	Partecipazione diretta alle azioni 1 e 2. Supporto con i propri mezzi per l'organizzazione degli eventi e per la valorizzazione dei risultati raggiunti.	1.400	7.0000

10) COLLABORAZIONI GRATUITE (se presenti inserire i dati in Tabella ed allegare modulo sottoscritto da ciascuna collaborazione)

Completare la tabella indicando le collaborazioni gratuite con enti diversi da ODV, APS e Fondazioni ONLUS, quali enti pubblici (compresi gli enti locali, le aziende sanitarie, altri enti pubblici, le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, organi della Giustizia, ecc.) o privati (enti senza scopo di lucro - associazioni, cooperative sociali, imprese sociali, enti filantropici, associazioni sportive dilettantistiche, enti ecclesiastici e religiosi, ONG, Fondazioni e altri enti senza scopo di lucro - e gli enti profit), le attività svolte e l'eventuale quota di cofinanziamento (anche mediante la valorizzazione di beni/servizi per un valore complessivo del 10% del costo del progetto comprensivo della valorizzazione dei volontari).

Denominazione Ente	Tipologia Ente	N. azione	Descrizione attività e modalità di collaborazione	Quota di cofinanziamento (eventuale)
AZIENDA ULSS 4 "VENETO ORIENTALE"	AZIENDA SANITARIA	2	DIFFUZIONE DELL'ATTIVITA' DI SCREENING CARDIOVASCOLARE	0
ORAS SPA OSPEDALE RIABILITATIVO DI ALTA SPECIALIZZAZIONE	PROFIT	2	DISPONIBILITA' DEI LOCALI PER SCREENING CARDIOVASCOLARI	0
TERGAS SRL	PROFIT	2	DISPONIBILITA' DEI LOCALI PER SCREENING CARDIOVASCOLARI	0
CONFAPI VENEZIA - ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA	ASSOCIAZIONE	1,2	INSERIMENTO NEWS SUL PROGETTO NEI CANALI COMUNICATIVI DELL'ASSOCIAZIONE	0

11) AFFIDAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' A PERSONE GIURIDICHE TERZE (delegate). Se presenti, allegare la delega all'istanza, pena la non ammissione. Specificare quali attività sono affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (Paragrafo 8 dell'Avviso) evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa).

Denominazione Ente delegato	Tipologia Ente	Contenuti della Delega (Necessità di ricorso, capacità tecnica, ..)	Attività delegate e modalità di esecuzione	Costo di affidamento(€)	Specificare il n. di azione nella quale le attività sono collocate

12) IMPATTO SOCIALE ATTESO (Massimo 50 righe) Indicare:

1. i possibili effetti sul contesto/target/territorio di riferimento;
2. i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo delle attività di riferimento e/o del progetto nel suo complesso);
3. gli effetti positivi derivanti dalla realizzazione dell'iniziativa progettuale in regime di rete;
4. benefici connessi alla capacità di promuovere iniziative che interverranno in più aree prioritarie;
5. incidenza significativa sull'indirizzo prioritario prescelto.

1. Gli screening cardiovascolari si propongono di intercettare i bisogni di salute inespressi soprattutto nella fascia di popolazione lavorativamente attiva ovvero tra i 40 e i 60 anni. Su un totale di 1800 potenziali screening ci si attende che circa il 33 % evidenzierà elementi da approfondire per eventuali percorsi diagnostico / terapeutici.

2. Lo sviluppo di un modello unico di screening cardiovascolare (scheda unica di raccolta dati) tra le diverse associazioni federate può consentire la raccolta di dati sanitari utili a scopo scientifico e anche il possibile acquisto di attrezzature specifiche (quali a titolo esemplificativo elettrocardiografi, bilance, glucometri, misuratori di colesterolo e trigliceridi, sfigmomanometri, paraventi, gazebo e altra attrezzatura) utilizzabili dalle diverse associazioni a staffetta.

3. L'organizzazione degli eventi in regime di rete con la supervisione della Federazione può elevare la qualità del servizio offerto alla popolazione da eventi spontaneistici e con frammentarie raccolte di dati sanitari a un programma unico con supervisione medica, standardizzato, realizzato da personale addestrato con attrezzature professionali.

4. L'offerta formativa in ambito infermieristico è in linea con gli obiettivi delle Associazioni che confidano di poter mantenere un alto standard di cure primarie e secondarie nelle strutture pubbliche al fine di garantire che, anche coloro che non possono usufruire dei servizi della sanità privata, vengano tutelati come prevede l'articolo 32 della nostra Costituzione "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti."

13) SOSTENIBILITA' FUTURA DELLE AZIONI PROGETTUALI. Indicare le azioni messe a sistema che perdureranno nel tempo, a prescindere dal finanziamento, al fine di rinforzare le politiche attive di welfare, mediante la sinergia e la complementarietà delle diverse fonti di finanziamento, massimizzando l'efficacia degli interventi.

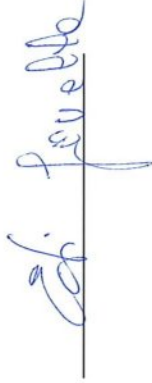
Il progetto si propone di promuovere azioni di sostenibilità nel tempo che guardano al futuro della salute dei cittadini, garantendo un numero congruo di personale infermieristico e di dare sviluppo alle esperienze pluriennali delle Associate presenti in diverse parti della Regione Veneto, coordinandole e dando loro contenuti di carattere professionale mediante lo sviluppo di un modello organizzativo di fondo comune con l'impiego di risorse umane e strumentali qualificate, riutilizzabili di anno in anno nei diversi territori potendoli esportare anche a quei territori che non aderissero in prima applicazione.

[illegible]

15) PIANO DEGLI INDICATORI (quantitativi e/o qualitativi e i relativi strumenti di monitoraggio applicati con riferimento a ciascuna attività/output/obiettivo del progetto). *A titolo esemplificativo: Obiettivo specifico: Sensibilizzare gli studenti sul tema della discriminazione; Attività Laboratori interattivi nelle scuole; Output (quantitativo o qualitativo) n. 3 laboratori e n. 50 studenti; Strumenti di monitoraggio: Registro presenze; questionario di gradimento a fine laboratorio.*

Obiettivo specifico	Azione	Output atteso (quantitativo o qualitativo)	Strumenti di monitoraggio
1. Promuovere i corsi di laurea in infermieristica per le aziende sanitarie del territorio di ogni associazione amici del cuore	1. Sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza di avere un numero congruo di personale infermieristico all'interno delle nostre Aziende Sanitarie	7 lauree in infermieristica, specialità cardiologica per le ULSS del territorio di riferimento	La Federazione Triveneto Cuore, nella sua qualità di capofila, esegue il monitoraggio della programmazione dei corsi di laurea in infermieristica con report periodici richiesti ai sette partners. Produzione di un report finale al termine del La Federazione
2. Sensibilizzare i cittadini alla prevenzione cardiovascolare e sui corretti stili di vita	2. Informare e sensibilizzare i cittadini ad aderire agli screening cardiovascolari; 2. organizzare gli screening in tutto il territorio	7000 screening cardiovascolari prodotti dalle 7 Associazioni Amici del Cuore di 5 Province del Veneto nei 67 comuni di loro competenza	La Federazione Triveneto Cuore, nella sua qualità di capofila, esegue il monitoraggio degli screening con report periodici richiesti ai sette partners. Produzione di un report finale al termine del progetto.

San Donà di Piave, 21/06/2024



Il Legale Rappresentante
FEDERAZIONE TRIVENETO CUORE
PER IL PROGRESSO DELLA CARDIOLOGIA
(Timbro e firma)